

IN
CITTÀ

Educazione
Per i genitori dal 22 febbraio
«Pomerigi all'Audiofonetica»
Essere genitori è un viaggio senza una mappa, un percorso unico che presenta sfide tutte da scoprire. Con questa consapevolezza la Scuola Audiofonetica di via Sant'Antonio 51

ha organizzato «I pomerigi all'Audiofonetica» per i genitori di bambini di tutte le fasce scolastiche. La formula prevede prima un incontro formativo e poi un laboratorio in piccolo gruppo. Si comincia giovedì prossimo, 22 febbraio.

ho risolto i miei problemi, sono stato da... **46 anni**
BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici
BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Lavori. Da sx: Franchini, Scalvini, Bertelli e Corti



Incontro. Locatelli, Castelletti e Bordonali // ORTOGNI NEG

La ministra Locatelli: «Ora è possibile avere uno sguardo nuovo»

La titolare del dicastero alla Disabilità ieri in città per le Comunità Amiche

Il governo

■ «La persona con disabilità non ha bisogno solo di farmaci e terapie, ma di moltissimi altri servizi e del supporto del volontariato».

Alessandra Locatelli, ministra per la Disabilità, è arrivata ieri nella sede di Intesa Sanpaolo a Brescia Due poco dopo l'inizio dei lavori della giornata di studio per parlare di Cad, le «Comunità Amiche della disabilità. Progetto di vita e co-programmazione» ed è rimasta per tutto il pomeriggio ad ascoltare i contributi degli studiosi e il racconto delle esperienze dei primi territori certificati con il marchio «Cad» nella nostra provincia.

Alla ministra è stato consegnato un documento sul Piano nazionale non autosufficienza e sul Fondo nazionale non autosufficienza firmato da una trentina di associazioni (ne riferiamo in questa pagina).

Non solo farmaci, dunque. Non solo terapie. Così, nel decreto attuativo della legge quadro per le disabilità, che ha già avuto il via libera dalla Conferenza Stato-Regioni e dal Consiglio di Stato (la riforma è legata ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza) e che nei prossimi giorni approderà nelle Commissioni di Camera e Senato, ci sono alcuni elementi che delineano «un cambio di passo, l'opportunità di avere

un nuovo sguardo» verso persone che rappresentano complessivamente il 5% del totale della popolazione.

«È prevista una riorganizzazione delle modalità per certificare l'invalidità civile, con unico accertatore che diventerà l'Inps - ha detto Locatelli -. Poi, è stato stilato un elenco di persone con disabilità che sono esentate dalle visite periodiche di accertamento della loro disabilità. Credo che quando una patologia è certificata, è grave e non è guaribile rappresenti solo un'umiliazione per la persona e per la sua famiglia quella di essere chiamati a certificare la persistenza di questa gravità. Ancora, sarà semplificato il riconoscimento dell'invalidità civile: se un genitore esce dall'ospedale con la diagnosi di atrofia muscolare spinale per suo figlio, che senso ha che si debba poi recare di nuovo dal medico di famiglia e dal patronato e produrre altri certificati per la domanda? Si deve cambiare mentalità, ma non è semplice. La logica imporrebbe di pensare che si tratta di cose banali e che sarebbe logico modificarle, invece farlo richiede sacrifici enormi perché si tratta di scardinare meccanismi consolidati».

Locatelli ha sottolineato che «con la legge delega, che è il panorama su cui ci stiamo muo-

vendo per questa grande riforma sulla disabilità, abbiamo approvato un primo decreto attuativo soprattutto per le Pubbliche amministrazioni, perché sia i cittadini sia i lavoratori devono poter svolgere le loro mansioni o richiedere servizi in autonomia ma anche superando quelle barriere che non sono solo architettoniche. Penso che questa sarà una grande sfida anche per le amministrazioni locali».

In Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il primo decreto attuativo recante «Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità» che mira «a garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso le pubbliche amministrazioni sul territorio nazionale al fine della loro piena inclusione».

«Servono sforzi enormi per scardinare meccanismi consolidati all'interno delle istituzioni»

ca «l'accesso e la fruibilità, su base di eguaglianza con gli altri, dell'ambiente fisico, dei servizi pubblici, compresi i servizi elettronici e di emergenza, dell'informazione e della comunicazione, ivi inclusi i sistemi informatici e le tecnologie di informazione in caratteri Braille e in formati facilmente leggibili e comprensibili, anche mediante l'adozione di misure specifiche per le varie disabilità ovvero di meccanismi di assistenza o predisposizione di accomodamenti ragionevoli». La ministra: «Una sfida: andare oltre i limiti l'unico modo è puntare sul progetto di vita di cui la persona con disabilità è titolare». // ADM

Tagli ai fondi: famiglie pronte a manifestare



Protesta. Carlo Fiori, Uildm, consegna la lettera di Associazioni e famiglie

Per i caregiver

■ Famiglie e associazioni di disabili, per mano di Carlo Fiori, consigliere nazionale Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), hanno consegnato ieri nelle mani della ministra per la Disabilità Alessandra Locatelli, presen-

te a Brescia, una lettera - sottoscritta da una trentina di realtà - in cui esprimono «grande preoccupazione sull'applicazione del Piano nazionale per la non autosufficienza in Lombardia: se entro il primo giugno non ci saranno modifiche sostanziali alla delibera di fine anno, migliaia di persone con necessità altissime di sostegno vedranno ridursi in

maniera drastica il contributo economico a supporto dell'impegno dei propri caregiver familiari e con la certezza di non poter accedere, in alternativa, ai servizi di assistenza domiciliari e di sollievo, personalizzati e non standardizzati».

Scrivono: «Scenderemo in piazza per difendere i nostri diritti. Lo faremo se entro il 29 febbraio non riceveremo impegni certi rispetto alla sostanziale modifica della delibera regionale manifestando sotto palazzo Lombardia a Milano».

«Le associazioni sottoscrittrici del comunicato (una trentina, ndr), dopo il respingimento della mozione che chiedeva l'annullamento dei tagli nel corso della seduta del consiglio regionale del 16 gennaio e delle lettere inviate sia al ministero delle Politiche sociali che all'assessorato regionale competente, non hanno ricevuto alcun impegno/rassicurazione/notizia, da parte di alcuno né sulla eventuale richiesta di proroga della attuazione del Piano nazionale non autosufficienza, né tantomeno sulla implementazione dei fondi regionali che consentirebbero di annullare i tagli medi dei contributi del 32% per la misura B1 (con punte del 47%) e del 75% per la misura B2 per i caregiver, previsti dal prossimo 1 giugno 2024, che avrebbero conseguenze devastanti sulla quotidianità delle famiglie». //

PER LA TUA
PUBBLICITÀ
sul

**GIORNALE
DI BRESCIA**



NUMERICA
EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Solferino, 22
Telefono 030.37401 - Fax 030.3772300

Buono Sconto 20%* da conservare

SPURGHI AUTORIZZATI BRESCIANI

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 333 4393642 - 340 6257870
Skype: Spurghi
bruno.minuti@tin.it
***Valido fino al 31/12/2024**

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito